



# ALZHEIMER NOTIZIE

ASSOCIAZIONE ALZHEIMER VENEZIA onlus

ANNO VII N. 1—Febbraio 2007

www.alzve.it

info@alzve.it

## **Informiamo che...**

...in considerazione dei soddisfacenti risultati della precedente esperienza, da sabato 3 febbraio stiamo realizzando il progetto di stimolazione sensoriale "la memoria dei sensi", in collaborazione con la Casa di Riposo Antica Scuola dei Battuti di Mestre—via Spalti, 1. Il progetto è rivolto a malati di Alzheimer nostri Soci ed a ospiti della struttura. Un grazie alle volontarie dell'Associazione N.Saba per il prezioso aiuto che nella circostanza danno ai nostri operatori.

...il CORSO DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE 2007—quest'anno accreditato ECM— si tiene presso la Scuola Statale "C.G.Cesare" di Mestre, con inizio il 21 marzo p.v. E' rivolto a infermieri, psicologi, educatori professionali, fisioterapisti, logopedisti e ad altre professioni prive di obblighi ECM (come assistenti sociali, operatori socio-sanitari oltre che a familiari e volontari).

Il Corso è articolato in dieci giornate, con cadenza settimanale, di tre lezioni ciascuna. € 50 di iscrizione; scadenza 17 marzo.

Info: tel/fax 041 2770358, e-mail info@alzve.it

...per informazioni di carattere legale è disponibile l'Avvocato Matilde Crety, il primo e il terzo martedì del mese, dalle 13 alle 15 al numero 3467721887.

## L'Alzheimer non è una vergogna

Fino a qualche decina di anni fa la malattia era molto poco conosciuta sia nelle sue cause che nei suoi aspetti clinici. Considerata quasi una forma di pazzia, induceva molto spesso al ricovero in ospedali psichiatrici, luoghi di estrema desolazione e isolamento, dove il paziente finiva i propri giorni nell'abbandono.

L'ignoranza sulla malattia induceva il familiare del malato o chi per lui, a vivere in solitudine la tragedia, quasi si trattasse di una colpa da nascondere, una vergogna che colpiva non solo la persona affetta dalla malattia, ma l'intero nucleo familiare.

Oggi, le cose sono cambiate. Di Alzheimer si parla al cinema, alla televisione, nelle sedi istituzionali che sono delegate a provvedere all'assistenza. E' fiorita tutta una letteratura che ne parla sia in termini negativi, sia in termini positivi, mettendo in luce gli aspetti più delicati e umani.

L'Alzheimer è diventato un fenomeno sociale che va tenuto in considerazione sia a livello istituzionale che personale.

Oggi va considerata una malattia come tutte le altre, con i suoi problemi clinici, psicologici, affettivi ed assistenziali.

La solitudine in cui veniva a trovarsi, in passato, il caregiver ora è stato superata, almeno in parte, da tutta una serie di interventi e di "aiuti".

Sono sorte infatti numerose entità assistenziali, sia a livello istituzionale che di volontariato, protese a ridurre, se non ad eliminare, l'angoscia che travolge le famiglie che giungono, spesso improvvisamente, all'impatto con la malattia.

Di estrema utilità in questo senso sono i gruppi di mutuo aiuto, di sostegno psicologico che hanno lo scopo di condurre chi si prende cura di un malato, lungo percorsi che consentano di affrontare il problema con più serenità e consapevolezza.

**Abbiamo bisogno del Tuo sostegno per continuare ad estendere i nostri servizi. Collabora con la nostra Associazione.**

\* Quote sociali 2007:

socio ordinario € 26, socio sostenitore € 52, socio benemerito € 100.

c.c.postale n.16828303, c.c.bancario 92355 abi 6345 cab 2012 cin E